

Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione

NOTA METODOLOGICA

per il calcolo dei costi unitari da applicare per i dottorati di ricerca

Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei dottorandi di ricerca all'interno delle linee di azione del FSE Plus "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

P.R. CAMPANIA FSE+ 2021-2027

PRIORITA' – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OB. SPEC. ESO 4.7 AZIONE 2.g.4.



SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. SOGGETTI COINVOLTI.....	4
2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO	4
3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE	4
UCS – BORSA DI DOTTORATO IN ITALIA ED ALL’ESTERO	5
UCS - MAGGIORAZIONE ESTERO.....	6
4. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA.....	7
UCS Borsa di dottorato in Italia ed all'estero.....	7
UCS Maggiorazione Estera	8
5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	9

PREMESSA

Nel corso degli ultimi anni, nell'ambito degli interventi volti al sostegno della formazione terziaria, la Regione Campania ha varato diversi interventi finalizzati a favorire l'istruzione e l'occupazione impegnando risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di promuovere l'integrazione con i settori produttivi, al fine di favorire la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati campani.

E' intento di questa amministrazione continuare a sostenere la promozione dell'alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni di innovazione e specializzazione intelligente del mercato del lavoro campano, al fine di contribuire a sostenere lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, sulla sostenibilità sociale e ambientale, anche in virtù di quanto definito nella *"Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 2021-2027"*, ed in coerenza con gli obiettivi della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.7 *"Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale"*, Azione 2.g.4 *"Sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca, anche con caratterizzazione industriale, master di I e II livello, scuole di specializzazione in ambito sanitario"*.

Per l'attuazione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire a dottorati di ricerca anche con caratterizzazione industriale, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il ROS, al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'UE, intende riproporre un approccio legato alla *"performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei *"risultati"*.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2011 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2011 ha istituito il Fondo

sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione abilitante "Buona governance della Strategia di specializzazione Intelligente";
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...)
- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"),

ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 241/2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021), recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", e successiva modifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" nelle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- Legge 13 agosto 1984, n. 476 recante "Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università" e in particolare l'art. 2;
- Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 ("Dottorato di ricerca") come modificato dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca" e il decreto n. 40 del 25 gennaio 2018 di modifica relativamente all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;
- Decreto Ministeriale MUR n.226 del 14/12/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. (G.U. 29.12.2021, n. 308);
- Decreto Ministeriale MUR n. 247/2022 relativo all'incremento del valore della borsa di dottorato;
- Decreto Ministeriale 352/2022 con cui è stata stabilita la dotazione finanziaria di 150 milioni di euro a valere sui fondi PNRR per il cofinanziamento al 50% di 5.000 borse per dottorati innovativi per l'a.a. 2022/2023 (di cui 491 destinate al Mezzogiorno);
- Decreto del MUR 117/2023 con cui sono stati stanziati i fondi per gli Atenei nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 475 del 01/08/2023 avente ad oggetto: PR CAMPANIA FSE+

2021/2027. Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale. Programmazione;

1. SOGGETTI COINVOLTI

- Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Altre Autorità (Autorità di Audit; Funzione Contabile; ecc.);
- Università riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che abbiano una sede tecnico-scientifica nell'ambito del territorio della regione Campania in qualità di Beneficiari degli interventi;
- Studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca in qualità di Destinatari.

2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

Le forme di semplificazione adottate dalla presente nota, si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dall'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, e si intendono utilizzare per gli interventi programmati nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027 afferenti all'Obiettivo Specifico ESO 4.7 *“Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”*, Azione 2.g.4 *“Sostegno a dottorati di ricerca, anche con caratterizzazione industriale”*.

Trattandosi di operazioni per le quali il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati potrebbe risultare più gravoso per le successive attività di controllo, il ROS, nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi, intende individuare per il calcolo della sovvenzione, l'opzione di cui all'articolo 53, comma 3 lettera d) *“TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI”* di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

L'utilizzo delle UCS sarà esplicitato anche nei rispettivi dispositivi di attuazione dei diversi interventi, e la sovvenzione sarà erogata se le condizioni previste (intese come le attività da svolgere o gli output da produrre), saranno rispettate.

3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) per tali tipologie di intervento costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle spese ed erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di

Gestione.

Il valore dell'UCS è determinato in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/27, il quale all'art.53, paragrafo 3, lettera d) prevede la possibilità di determinare gli importi *“conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario”*.

In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, gli interventi di cui alla presente nota metodologica saranno gestiti attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (UCS).

Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato, è dato dal prodotto tra il valore del costo standard mensile (UCS) corrispettivo previsto, per il numero di mesi di realizzazione dell'attività.

UCS – BORSA DI DOTTORATO IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Per la quantificazione dell'UCS è preso a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione di quanto previsto dal DM n. 247 del 25 febbraio 2022, che ha fissato in **€ 16.243,00** l'importo annuo della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e, al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un periodo massimo di dodici mesi, elevabili a diciotto mesi nel caso di co-tutela. Al succitato importo annuo di € 16.243,00, comprensivo della quota dei soli oneri accessori INPS a carico del percipiente (1/3 INPS), si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) fino all'importo massimo annuo di € 3.793,32.

Ne deriva, su base mensile, quanto segue in termini di UCS adottate:

- UCS borsa mensile nazionale pari a **€ 1.669,69** (vedi tabella A)
- UCS borsa mensile per periodo all'estero **€ 2.504,53** (vedi tabella B)

Resta inteso che, poiché l'importo relativo agli oneri previdenziali è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'1/01/2024, eventuali successive variazioni in aumento delle medesime aliquote INPS saranno a carico dell'ente erogante (Università), eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determineranno economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una conseguente rideterminazione del parametro UCS riconosciuto.

A conclusione di ciascun anno del corso di dottorato, il Coordinatore del corso di dottorato, dovrà attestare l'importo rendicontato per ciascuna borsa secondo le procedure del medesimo Regolamento interno, e in sede di rendicontazione finale, presentare idonea attestazione per il triennio, nonché il regolare completamento della rendicontazione secondo le richiamate procedure interne di ateneo.

TABELLA A – UCS DOTTORATO DI RICERCA IN ITALIA

VOCI DI COSTO	Euro
---------------	------

Valore annuo borsa dottorato di ricerca come da DM 247/2022 comprensivo di 1/3 INPS	16.243,00
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (2/3 INPS)	3.793,32
Valore lordo annuo borsa dottorato di ricerca	20.036,32
COSTO MENSILE BORSA DOTTORATO (UCS)	1.669,69 ¹

TABELLA B – UCS BORSA DOTTORATO ESTERA

VOCI DI COSTO	Euro
Valore annuo borsa dottorato di ricerca come da DM 247/2022 comprensivo di 1/3 INPS	16.243,00
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (2/3 INPS)	3.793,32
Valore lordo annuo borsa dottorato di ricerca	20.036,32
Quota borsa di studio per un periodo di 12 mesi svolto all'estero (50% di euro 16.243,00)	8.121,50
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (50% di euro 3.793,32)	1.896,66
Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca all'estero	10.018,16
COSTO MENSILE BORSA DOTTORATO ESTERO (UCS)	2.504,54

UCS - MAGGIORAZIONE ESTERO

Per la quantificazione dell'UCS viene preso a riferimento il valore della borsa di dottorato di ricerca determinato dal DM n. 226 del 14 dicembre 2021 successivamente rideterminato dal DM n. 247 del 25 febbraio 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca che, all'Articolo 1, fissa *l'importo annuo della borsa in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente* e, all'Articolo n. 2, *al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, prevede l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti, e dispone che tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri, o attivati ai sensi della disciplina regolamentare sull'accREDITAMENTO di corsi da parte delle Università.*

Al valore determinato dal citato DM 247/2022 va aggiunta la quota dei contributi previdenziali INPS a carico dell'Università fino all'importo massimo annuo di € 3.793,32.

Nella Tabella sottostante è riportato il calcolo per la determinazione della UCS per le *maggiorazioni all'estero*:

TABELLA C – UCS MAGGIORAZIONE ESTERA

VOCI DI COSTO	Euro
Valore Borsa annuale dottorato di ricerca (DM 247/2022)	16.243,00
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università	3.793,32
Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca	20.036,32
Quota borsa di studio per un periodo di 12 mesi svolto all'estero (50% di euro 16.243,00)	8.121,50
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (50% di euro 3.793,32)	1.896,66

¹ Si precisa che per l'elaborazione del costo mensile si è proceduto ad arrotondamento per difetto

Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca all'estero	10.018,16
COSTO MENSILE MAGGIORAZIONE MENSILE ESTERO (UCS)	834,85
UCS GIORNALIERA PER MAGGIORAZIONE ESTERO	27,83 ²

L'UCS giornaliero, come quantificato nelle tabelle precedenti, è stato determinato prendendo come base mensile convenzionale un numero di giorni pari a 30.

Per quanto riguarda il riconoscimento della UCS per la maggiorazione all'estero, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa, dal prodotto tra il valore del costo standard giornaliero (UCS) sopra determinato per il numero di giorni realizzati all'estero.

Resta inteso che, poiché l'importo relativo agli oneri previdenziali è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'1/01/2024, eventuali successive variazioni in aumento delle medesime aliquote INPS saranno a carico dell'ente erogante (Università), eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determineranno economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una conseguente rideterminazione del parametro UCS riconosciuto.

Si evidenzia che, tale impostazione del lavoro, in sede di controllo consentirà di evitare la complessa verifica dei titoli di spesa afferenti al periodo di formazione/studio compreso il periodo svolto all'estero, nonché la produzione della documentazione di spesa afferente al pagamento degli oneri previdenziali connessi all'erogazione della borsa di studio. Ciò comporterà, minori oneri a carico dell'espletamento delle attività di controllo, ed una più rapida attuazione dell'iter di analisi delle "performance" raggiunte.

4. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA

UCS Borsa di dottorato in Italia ed all'estero

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

- Atto e/o provvedimento amministrativo probante l'ammissione a finanziamento delle borse di dottorato a valere sul PR + Campania 2021-2027;
- Comunicazione dell'Università beneficiaria circa l'effettivo avvio del percorso di dottorato di ricerca per ciascuna borsa di dottorato finanziata;
- Trasmissione da parte dell'Università beneficiaria dell'elenco dei dottorandi per i quali è stato avviato periodo

² Si precisa che il valore è stato arrotondato per eccesso

di dottorato all'estero e relative autorizzazioni rilasciate da parte degli organi competenti;

- Attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;
- Comunicazione dell'Università beneficiaria al ROS del termine delle attività entro 30 giorni dalla conclusione del percorso di dottorato;
- Verbale del Collegio dei docenti di discussione della tesi di dottorato;
- Relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto;
- Verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico;
- Relazione relativa al periodo svolto all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto;
- Comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo- contabili relativi al percorso di dottorato, anche ai fini di eventuali verifiche in loco.

Il contributo è riconosciuto "a processo". Gli elementi caratteristici precedentemente delineati, dovranno essere comprovati dal Beneficiario, giustificati ed archiviati in attuazione delle previsioni Regolamentari e dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+ 2021-2027.

UCS Maggiorazione Estera

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

- Atto e/o provvedimento amministrativo probante l'ammissione a finanziamento delle borse di dottorato;
- Comunicazione dell'Università beneficiaria circa l'effettivo avvio del periodo che sarà svolto all'estero;
- Trasmissione da parte dell'Università beneficiaria dell'elenco dei dottorandi per i quali è stato avviato un periodo di dottorato all'estero;
- Attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;
- Comunicazione dell'Università beneficiaria al ROS del termine delle attività entro 30 giorni dalla conclusione del percorso di dottorato; verbale di discussione tesi di dottorato;
- Relazione delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto.
- Comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo- contabili relativi al periodo all'estero dei dottorandi, anche ai fini di eventuali verifiche in loco.

Il contributo è riconosciuto "a processo". Gli elementi caratteristici precedentemente delineati, dovranno essere



comprovati dal Beneficiario, giustificati ed archiviati in attuazione delle previsioni Regolamentari e dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+ 2021-2027.

5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'adozione delle tabelle standard di costo unitario, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non dovranno essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati previsti.

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito:

- verifiche amministrative ex ante sulle domande a titolo di anticipazione presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento delle condizioni previste dall'Avviso;
- verifiche amministrative desk sul 100% dei Destinatari delle borse di dottorato al fine di accertare l'effettiva permanenza e durata del corso di dottorato;
- verifiche in loco su base campionaria volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato.

Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

La quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività.

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e degli elementi descritti nell'Avviso.